

# Rassegna del 30/03/2016

## NESSUNA SEZIONE

22/03/2016	Sesia	3	<u>Occasione per cambiare passo e appalti valorizzare le piccole imprese</u>	...	1
26/03/2016	Valle' Notizie	11	<u>Cna e Confartigianato insieme contro la piaga dell'abusivismo</u>	...	2
27/03/2016	Ancora	37	<u>Corso per impiantisti</u>	...	3
30/03/2016	CronacaQui Torino	18	<u>San Salvario diventa "fashion" in una vetrina per arte e design</u>	Ricci Giuliano	4
30/03/2016	CronacaQui Torino	18	<u>La Regione istituisce la Consulta per l'edilizia</u>	...	5

## OCCASIONE PER CAMBIARE PASSO E APPALTI

### VALORIZZARE LE PICCOLE IMPRESE

«Abbiamo l'occasione per cambiare passo e valorizzare il ruolo delle piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, a condizione che la normativa di minuta attuazione sia coerente con i principi della legge delega che ritroviamo nel decreto legislativo approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri».

In attesa di conoscere nel dettaglio le disposizioni del decreto varato dal Governo, Giuseppe Misia, direttore di Confartigianato Imprese Vercelli dà un giudizio positivo alla riforma «che - sottolinea - recepisce le sollecitazioni della Confederazione per attuare, finalmente, il principio "Think Small First" ("Pensare innanzitutto al piccolo") dello Small Business Act».

In particolare, Misia segnala una serie di aspetti previsti nell'attuazione della delega.

L'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese e in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o su richiesta del subappaltatore; la sud-

divisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; misure premiali per i concessionari che coinvolgano le Pmi negli appalti; l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento; la possibilità di ricorso generalizzato al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso per le gare ad alta intensità di manodopera; la riduzione degli oneri documentali a carico delle imprese in un'ottica di semplificazione.

Secondo Misia, occorrerà intervenire su una consistente riduzione delle tariffe di attestazione rilasciate dalle Soa, se non verrà innalzata la soglia di 150mila euro. Inoltre il decreto legislativo approvato dal Governo tradisce la chiarezza del principio, contenuto nella legge delega, di privilegiare le imprese a Km zero, relegandolo tra i criteri premiali.



2

## Cna e Confartigianato insieme contro la piaga dell'abusivismo

**AOSTA** (zgn) Sensibilizzare la popolazione contro i rischi per la salute ma anche chiedere un confronto con le istituzioni sul tema sono gli obiettivi della campagna contro l'abusivismo nelle professioni della fisioterapia, dell'estetica e dell'acconciatura lanciata congiuntamente da Cna e Confartigianato, presentata giovedì scorso, 24 marzo, nel Comune di Aosta che patrocina l'iniziativa.

«Vogliamo avvisare i cittadini dei pericoli gravi che corrono affidandosi a persone che mettono le mani sui loro corpi senza sapere le conseguenze di quello che fanno», ha affermato il segretario di Confartigianato Valle d'Aosta Aldo Zappaterra.

Il fenomeno che riguarda tutte le professioni - «ci siamo focalizzati su quelle che presentano maggiori risvolti sulla salute delle persone», ha aggiunto Marco Paonessa di Cna Valle d'Aosta - ha un'incidenza stimata in campo nazionale nel rapporto di uno a tre tra professionisti e abusivi, ma in Valle d'Aosta non riesce a emergere. «Da un lato - ha spiegato Marco Paonessa - i cittadini pensano che si possa risparmiare, dall'altro non segnalano per evitare di dover testimoniare nei procedimenti successivi, inoltre vi sono pochi controlli di Asl, Nas e Polizia Locale che non hanno il personale sufficiente».

Nel 2016 in Valle d'Aosta vi è stata una sola segnalazione, da parte della stessa Cna, che ha portato alla cancellazione di una consulenza nell'ambito del Celva nel settore dell'estetica.

«Da parte nostra - ha aggiunto Denise Janin dell'associazione italiana dei fisioterapisti - intendiamo combattere il fenomeno in Piemonte e Valle d'Aosta raccogliendo un dossier di attività abusive che poi signaleremo alle autorità».

La campagna si svilupperà attraverso affissioni e successivamente incontri nelle Biblioteche rivolti alla popolazione. «Vorremmo - ha auspicato Marco Paonessa - riuscire anche a fare sedere intorno a un tavolo insieme a noi tutti gli organismi preposti per ottenere delle risposte concrete».



La presentazione della campagna contro l'abusivismo con da sinistra la referente per la Valle d'Aosta dell'Associazione italiana dei Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta Denise Janin, il presidente dell'Unione di Mestiere Benessere e Sanità di Cna Valle d'Aosta Marco Paonessa, il presidente di Rete Imprese Italia della Valle d'Aosta Eugenio Salmin, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Aosta Marco Sorbara e il presidente di Cna Valle d'Aosta Salvatore Addario



## Corso per impiantisti

**Ovada.** Confartigianato Alessandria, organizza un corso di acquisizione dello standard formativo obbligatorio per l'esercizio l'attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti di energia rinnovabile: "Disciplina dei profili formativi della Regione Piemonte per l'abilitazione degli installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile".

La qualificazione, mediante acquisizione di idoneo titolo, si applica unicamente ai responsabili tecnici delle imprese installatrici, già abilitate ai sensi del Dm 37/2008 prima del 3 agosto 2013, ovvero successivamente se in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 lettere A e B Dm 37/08.

Il corso di aggiornamento f.e.r. di 16 ore per impiantisti termoidraulici – elettrici si snoda in 4 lezioni di 4 ore cadauna, a partire da venerdì 15 aprile dalle ore 15 alle 19. Il corso, si terrà presso la sala riunioni di Villa Bottaro, a Silvano.

La partecipazione al corso è su prenotazione, compilando un coupon ed inviandolo al fax n. 0131.820865 o mediante @ (p.gulminetti@confartigianatoal.it) oppure m.ariosio@confartigianatoal.it

4

**L'APPUNTAMENTO** La rassegna diffusa si apre questa sera e si chiude domenica

# San Salvario diventa "fashion" in una vetrina per arte e design

→ È tutto pronto. Gli allestimenti sono terminati, gli artisti e i loro ospiti sono pronti. San Salvario da questa sera e fino a domenica si riconfermerà sulla torinese di cultura ed estro, design e ispirazione. Inizia la prima edizione di San Salvario District Fashion Art&Craft, la vetrina diffusa nel quartiere che vedrà 115 artisti, designer, stilisti e artigiani prendere salotto in 38 luoghi diversi, tra locali, negozi e sedi istituzionali. Prendi il Polo Lombroso 16 e mettici abiti ecosostenibili e strani gioielli; poi passa alla Casa del Quartiere e ammira strani orologi fatti con vecchi dischi in vinile e dipinti "bestiali". E poi lo Shaka Brah, classico locale da movida, invaso da strane palle natalizie e oggetti di design, mentre sulle pareti del Diwan appesi dei tappeti volanti. E poi ceramiche, papillon, opere in carta pesta. Tutto quello che l'estro di questi artisti ha creato, noi potremo ammirarlo passeggiando per il quartiere. Loro piemontesi, romani, milanesi, c'è anche un indiano. Tutto è pronto e inizierà in grande stile: «Sono un po' isterico - ha scherzato Pegi Limone, presidente della Golfart, l'associazione organizzatrice -. Questa sera inaugureremo presso la nostra sede di via Ormea 12 alla presenza del sindaco Piero Fassino per poi spostarci nel ristrutturato Palazzo Danesy, in via San Pio V 10».

San Salvario non è stato scelto per caso: «Ci ho abitato 30 anni - ha detto Limone -: lo ritengo uno dei luoghi più belli di Torino, multietnico, dove convivono pacificamente 4 religioni. E io credo nella sua riqualificazione grazie alla riapertura delle vecchie botteghe artigiane. L'evento è un'occasione per trasformare la brutta movida in movida positiva». Opinione condivisa dalla Circoscrizione: «San Salvario ha una vocazione all'arte in tutte le sue forme - ha detto Paola Parmentola, coordinatrice alla cultura -. Siamo contenti perché è un evento diffuso sul territorio in connubio con le attività commerciali».

Un'idea nata insieme all'assessorato al Commercio e con il sostegno della Regione e della Camera di Commercio e il patrocinio del Consiglio regionale, di Torino, della Città Metropolitana, della Otto, del Politecnico e della Cna. Esposizioni ma anche concerti, aperitivi, cortometraggi, laboratori creativi. E la beneficenza: il 5% della quota di iscrizione verrà devoluta alla associazione Faro Onlus. Importante la partecipazione degli studenti di Design, che affiancheranno gli artisti: «Tanto che il prossimo anno avranno una sede tutta per loro - ha concluso Pegi -. Abbiamo già un po' di idee per il 2017».

**Giulia Ricci**



Laboratori, artisti, design ed esposizioni per le strade di San Salvario



5

## INTESA CON IMPRESE E SINDACATI

**La Regione istituisce la Consulta per l'edilizia**

Gli obiettivi sono ambiziosi, «coordinare gli indirizzi strategici e operativi del settore, ottimizzare l'impiego delle risorse e costituire tavoli tecnici», con i quali «approfondire le tematiche della formazione professionale, delle politiche attive del lavoro, della cantierabilità delle opere pubbliche nazionali e a regia regionale, dell'efficientamento energetico, dell'utilizzo dei fondi europei, del Piano casa regionale, della modifica della legge urbanistica, degli strumenti finanziari per favorire l'avvio di opere pubbliche». Con queste premesse la Regione ha varato la Consulta per l'edilizia, un organismo congiunto costituito con le associazioni datoria-

li, le cooperative e i sindacati per occuparsi di uno dei settori più colpiti dalla crisi economica. Lo ha deciso ieri la Giunta di piazza Castello, su iniziativa del presidente Sergio Chiamparino e dell'assessore al Lavoro Gianna Pentenero. La Consulta sarà composta dagli assessori al Lavoro, ai Trasporti, alle Attività produttive, alle Politiche sociali ed Ambiente e da un rappresentante di ciascuno dei seguenti soggetti: Anci, Upp, Ance, Confindustria, Abi, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Alleanza Cooperative italiane, Confcooperative, Lega Coop, Aniem, Confimi industria, Confimi imprese, Confai, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil.

